

Latin teacher training in Romania [Spînu]

Spînu, Maria-Cristina (2024). Latin teacher training in Romania. Formazione degli insegnanti di latino in Romania. *Ars docendi*, 21, dicembre 2024.

Maria-Cristina Spînu unterrichtet Latein am Gymnasium J. Honterus in Braşov (Siebenbürgen). Sie berichtet im Folgenden über Ausbildung und konkrete Situation des Lateinunterrichts im heutigen Rumänien.

Latin teacher training in Romania

"There is much discussion in the world today about general culture in high school education... We ask ourselves what is more useful for young people: to give them a practical culture, the means to ensure their success in existence, to teach them to work with machines and write business letters, or to teach them philosophy, art and literature? Obviously this is a false dilemma. We cannot train a whole man by abandoning humanistic culture totally, because the very quality of technical culture - or practical culture, as you like - is conditioned by the quality of humanistic culture, and the sources of this culture are to be found in the great Latin and Greek thinkers." (Alain Michel - Sorbonne, France)

I discovered this quotation when I was at university and over the years, since I have been a teacher, I have kept thinking about it and the great truth it contains. But, unfortunately, in such a practical, materialistic and technical world, it is increasingly difficult to show young people the beauty and importance of the classical languages and Greco-Latin culture, which are the very basis of European civilization.

In Romania, there have been 2 books on the ***Methodology of Latin language teaching*** in 1964 and 1965. Since then, no book has appeared to guide a future Latin teacher. Last year, following some courses organized by the school inspectorates and financed by EU programs, I participated in a training on the new curriculum, but only at middle school level (seventh graders - the subject is called ***Elements of Latin Language and Romanic Culture***); a modern methodological guide appeared, but only for this level. For high school level we don't even know yet what will be the new curriculum and if there will be Latin language in the Philology profile (where it is now studied for 1, maximum 2 hours). In the theological, orthodox and catholic high schools, ancient greek is also studied along with latin (one hour each). Those of us who are teachers of Latin are usually assimilated with the teachers of Romanian language.

I, personally, have taken many courses in digital preparation, in the application of modern methods of evaluation and teaching in order to be able to awake the interest of the students. In 11th grade I have an optional course called ***Cinematography and Mythology*** where the main objective is to study different movies where characters from Greco-Roman mythology appear and thus rediscover a part of Roman culture.

In the 90s, after the revolution, Latin language had a flourishing period - 3 hours of Latin were studied in high school, in the Philology profile, even those in the realist profile studied Latin for 2 years. Latin could also be chosen as a baccalaureate subject. But, with time, the hours have diminished and it is no longer a baccalaureate subject.

Faculties of Classical Languages/ Studies have remained only in Bucharest, Cluj, Timisoara and Iasi. During the faculty there is a pedagogical module which consists of the study of psychology, pedagogy, methodology and practice that students do in certain high schools. During the pedagogical practice the students have a number of hours in which they assist the mentor teacher and a number of hours in which they teach. Without this pedagogical certificate, you cannot teach.

To get a job in public education, you have to take an exam called titularization (it checks your methodical and specialized knowledge). Then, there follow a series of exams that certify the teacher's preparation and experience - they are called teaching degrees; "definitivat", second degree and first degree. To get the first degree the teacher has to prepare a methodical-scientific paper that combines elements of specialization on a topic chosen together with a university professor and methods of applying it to the classes where he/she teaches.

Unfortunately, there are fewer and fewer classical language teachers. Most of them are teachers of Romanian language and they also teach Latin.

Maria-Cristina Spînu,
**Latin teacher at the 'J. Honterus' National High School,
Braşov, Romania**

"Oggi nel mondo si discute molto di cultura generale nell'istruzione liceale... Ci chiediamo cosa sia più utile per i giovani: dare loro una cultura pratica, i mezzi per garantire il loro successo nell'esistenza, insegnare loro a lavorare con le macchine e a scrivere lettere commerciali, o insegnare loro la filosofia, l'arte e la letteratura? Ovviamente si tratta di un falso dilemma. Non si può formare un uomo intero abbandonando totalmente la cultura umanistica, perché la qualità stessa della cultura tecnica - o pratica, che dir si voglia - è condizionata dalla qualità della cultura umanistica, le cui fonti si trovano nei grandi pensatori latini e greci".
(Alain Michel - Sorbona, Francia)

Ho scoperto questa citazione quando ero all'università e nel corso degli anni, da quando sono insegnante, ho continuato a pensare a questa citazione e alla grande verità che contiene. Ma, purtroppo, in un mondo così pratico, materialista e tecnico, è sempre più difficile mostrare ai giovani la bellezza e l'importanza delle lingue classiche e della cultura greco-latina, che sono la base stessa della civiltà europea.

In Romania sono stati pubblicati 2 libri sulla *Metodologia dell'insegnamento del latino* nel 1964 e nel 1965. Da allora, non è apparso nessun libro per guidare un futuro insegnante di latino. L'anno scorso, a seguito di alcuni corsi organizzati dagli ispettorati scolastici e finanziati

dai programmi dell'Unione Europea, ho partecipato a una formazione sul nuovo curriculum, ma solo a livello di scuola media (ragazzi di seconda media - la materia si chiama *Elementi di lingua latina e cultura romanica*); è apparsa una guida metodologica moderna, ma solo per questo livello. Per il livello liceale non si sa ancora quale sarà il nuovo curriculum e se ci sarà la lingua latina nel profilo di Filologia (dove ora si studia per 1, massimo 2 ore). Nei licei teologici, ortodossi e cattolici, si studia anche il greco antico insieme al latino (un'ora ciascuno).Quelli di noi che sono insegnanti di latino sono di solito assimilati agli insegnanti di lingua rumena.

Io, personalmente, ho seguito molti corsi di preparazione digitale, di applicazione dei moderni metodi di valutazione e di insegnamento per poter risvegliare l'interesse degli studenti. Nell'undicesima classe ho un corso opzionale chiamato *Cinematografia e Mitologia*, il cui obiettivo principale è studiare diversi film in cui compaiono personaggi della mitologia greco-romana e riscoprire così una parte della cultura romana.

Negli anni '90, dopo la rivoluzione, la lingua latina ebbe un periodo di fioritura - al liceo si studiavano 3 ore di latino, nel profilo filologico, anche quelli del profilo realista studiavano il latino per 2 anni. Il latino poteva anche essere scelto come materia di maturità. Con il tempo, però, le ore sono diminuite e non è più una materia di maturità.

Le Facoltà di Lingue e Studi Classici sono rimaste solo a Bucarest, Cluj, Timisoara e Iasi. Durante la facoltà è previsto un modulo pedagogico che consiste nello studio della psicologia, pedagogia, metodologia e della pratica che gli studenti svolgono in alcune scuole superiori. Durante la pratica pedagogica gli studenti hanno un certo numero di ore in cui assistono l'insegnante tutor e un certo numero di ore in cui insegnano. Senza questo certificato pedagogico, non è possibile insegnare.

Per ottenere un lavoro nell'istruzione pubblica, è necessario sostenere un esame chiamato titolazione (che verifica le conoscenze metodiche e specialistiche). Seguono poi una serie di esami che certificano la preparazione e l'esperienza dell'insegnante - si chiamano lauree pedagogiche; “definitivat”, seconda laurea e prima laurea. Per ottenere la prima laurea l'insegnante deve preparare un elaborato metodico-scientifico che combina elementi di specializzazione su un argomento scelto insieme a un professore universitario e metodi di applicazione alle classi in cui insegna.

Purtroppo, gli insegnanti di lingue classiche sono sempre meno. La maggior parte di loro sono insegnanti di lingua rumena e insegnano anche il latino.

Maria-Cristina Spînu,
insegnante di lingua latina presso il Liceo Nazionale “J. Honterus”,
Braşov, Romania